

Aiuto alimentare agli indigenti 2011, all'Italia 100 milioni di euro

L'Europa approva una dotazione di 500 milioni di euro a favore del programma di aiuto alimentare agli indigenti, e l'Italia parteciperà con una dotazione assegnata pari a 100,6 milioni di euro.

Il comitato di gestione dell'Ocm unica ha votato i piani di aiuti alimentari presentati dagli Stati membri nell'ambito del programma 2011 a favore degli indigenti. Al programma, cui parteciperà per la prima volta anche la Repubblica ceca, aderiranno l'anno prossimo 20 Stati membri. Originariamente concepito per distribuire ai meno abbienti le eccedenze di prodotti agricoli ("scorte di intervento"), il programma è stato modificato a metà degli anni novanta per consentire, in alcuni casi, di integrare le scorte di intervento con acquisti sul mercato.

Quest'anno, tuttavia, le eccedenze (cereali, latte in polvere e quantitativi limitati di burro) coprono buona parte del fabbisogno per il 2011, per cui sarà sufficiente un ricorso ridotto agli acquisti sul mercato.

La dotazione prevista, pari a 500 milioni di euro, è identica a quella assegnata nel 2009 e nel 2010. La dotazione assegnata all'Italia è ripartita in 467.683 tonnellate di cereali e in 28.281 tonnellate di latte scremato in polvere detenuto dagli organismi di intervento comunitari.

Tali aiuti alimentari, che gli Stati membri distribuiscono con l'aiuto di associazioni caritative e dei servizi sociali locali, sono destinati a diverse categorie di persone che vivono in condizioni di povertà, tra cui famiglie in difficoltà, anziani con mezzi di sussistenza insufficienti, persone senza fissa dimora, disabili, bambini a rischio, lavoratori a basso reddito, lavoratori migranti e richiedenti asilo.